

Settore: DG
Proponente: 31.A
Proposta: 2016/404

del 24/02/2016

Classifica:



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 268

del 25/02/2016

**DIREZIONE GENERALE
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE UN PERIODO DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO CURRICOLARE PRESSO QUESTA AMMINISTRAZIONE COMUNALE, AI SENSI DI LEGGE, PER N. 1 STUDENTESSA DELL'UNIVERSITA' DI PARMA, FREQUENTANTE IL CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Visti e richiamati:

- l'art. 18 della legge n. 196/97, recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione;
- il D.M. n. 142/1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24/6/1997 n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento", il quale prevedeva tra l'altro quanto segue: la possibilità di stipulare apposite "convenzioni" per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento professionale a favore di studenti o altri soggetti in essa individuati, tra i "soggetti promotori" di tirocinio abilitati ed in essa individuati e tra i quali principalmente figurano le Università, i Centri per l'Impiego, i Centri di Formazione Professionale, ecc. ed i "soggetti ospitanti" pubblici e privati; che i datori di lavoro pubblici e privati indifferentemente, con più di venti dipendenti a tempo indeterminato possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, in misura non superiore al 10% dei suddetti dipendenti contemporaneamente; approvava gli "schemi tipo" di "Convenzione" e di "Progetto formativo" di tirocinio di formazione e di orientamento;
- la propria deliberazione n. 21553/298 del 24/10/2002, legalmente esecutiva il 10/11/2002, con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di "Convenzione tipo" sulla scorta di quello indicato dal D.M. 142/1998, da utilizzare per le Convenzioni da adottarsi tra il Comune di Reggio Emilia ed i soggetti promotori tra cui le Università, per l'attivazione di tirocini formativi per laureati o laureandi ai sensi della Legge 24/06/1997, n. 196 e del D.M. 25/03/1998, n. 142;
- la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 1898/26 del 03/02/2003 con la quale è stato conferito mandato al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, Dott.ssa Battistina Giubbani, di rappresentare il Comune di Reggio Emilia nella stipula di tutte le convenzioni per l'attivazione di tirocini di formazione e di orientamento con i competenti soggetti promotori, secondo lo schema di cui al precedente punto, nonché la sottoscrizione dei singoli progetti formativi individuali per ciascun tirocinante ospitato;
- la Direttiva Ministeriale n. 2/2005 "Tirocini formativi e di orientamento" del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- tutta la successiva evoluzione normativa inerente i tirocini formativi e di orientamento professionale, tra cui la cosiddetta "Legge Fornero" n. 92/2012 – in particolare art. 1 commi 34, 35 e 36, la quale prevedeva la conclusione di un accordo in sede di conferenza permanente Stato Regioni Province autonome per la definizione di "Linee Guida" condivise in materia di tirocini formativi e di orientamento sulla base di specifici criteri in essa definiti, tra i quali si rileva anche l'obbligatoria corresponsione di una congrua indennità al tirocinante, in relazione alla prestazione svolta;
- le successive "Linee guida in materia di tirocini" adottate in esecuzione dell'art. 1 comma 34 della succitata Legge Fornero, a seguito dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano - documento recante "Linee Guida in materia di Tirocini" – Repertorio atti n. 1 /CSR del 24 gennaio 2013, le quali:
 - operano un "distinguo" tra tirocini curricolari ed extracurricolari;

- specificano che i tirocini curriculari sono esclusi dall'applicazione delle Linee Guida; e nelle quali, tra l'altro, si definisce meglio la competenza legislativa rimessa in capo alle singole Regioni in materia di disciplina dei tirocini extracurriculari, sulla base dei principi generali stabiliti nelle medesime Linee Guida e si conviene che le Regioni e le Province autonome si impegnino a recepire nelle proprie normative quanto previsto nelle "Linee guida";

- la Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 19/7/2013 che recepisce le Linee Guida ed apporta le conseguenti necessarie modificazioni ed adeguamenti alla propria previgente normativa Regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento professionale - L.R. Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e che la rende in tal modo conforme agli indirizzi delle Linee Guida sopracitate;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna progr. n. 1256/2013 "Approvazione degli schemi di convenzione e di progetto individuale di tirocinio in attuazione dell'art. 24 comma 2 della L.R. 1 Agosto 2005 n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" come modificata dalla L.R. 19 Luglio 2013 n. 7", con la quale sono stati approvati gli schemi di convenzione e di progetto individuale per i tirocini extracurriculari;

Preso atto:

- che pertanto per quanto attiene ai tirocini curriculari - ai quali non si applicano, come anzidetto, in via diretta né le "Linee guida in materia di tirocini" (come indicato espressamente in Premessa lett. b) né conseguentemente la Legge Regionale Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 "*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro*", come modificata da ultimo dalla L.R. Emilia Romagna n. 7 del 19/7/2013 - non deve essere corrisposta, in via obbligatoria, alcuna indennità di partecipazione al tirocinio, prevista invece unicamente per i tirocini extra-curriculari;
- che per i tirocini curriculari e per tutti i tirocini comunque esclusi dalla diretta applicazione delle suddette Linee Guida e dalla Legge Regionale Emilia Romagna, la principale normativa di riferimento, come da indicazioni pervenute dalla stessa Regione Emilia Romagna, resta quella Statale di cui all'art. 18 della L. n. 196/97 e relativo Regolamento attuativo D.M. n. 142/1998, nonché quella derivante dai singoli Regolamenti di Ateneo o dei soggetti promotori, ed unicamente in via residuale e per quanto non direttamente o espressamente previsto dalle suddette normative, anche ai fini di una maggior correttezza ed omogeneità nello svolgimento in concreto del tirocinio, occorre far riferimento alla Legge Regionale, alla quale comunque il Comune di Reggio Emilia, intende attenersi per quanto più possibile;

Visto anche il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", che all'art. 2 "equipara", ai fini delle disposizioni in materia di sicurezza in esso trattate, i tirocinanti ai lavoratori, e pertanto rende obbligatoria l'erogazione ai tirocinanti, da parte dei soggetti ospitanti, della debita informazione / formazione di cui agli artt. 36 e 37 della medesima legge;

Vista la Convenzione Quadro n. 9 del 22/07/2010 stipulata con l'Università degli Studi di Parma agli atti di questo Comune al n. 15539 di P.G. del 10/08/2010 avente ad oggetto: "Convenzione unica di tirocinio formativo tra l'Università degli Studi di Parma e il Comune di Reggio Emilia", Convenzione che costituisce Allegato A) al presente provvedimento;

Premesso:

- che l'Università degli Studi di Parma avvalendosi della Convenzione Quadro più sopra citata relativa ai tirocini formativi e di orientamento rivolti a studenti nell'ambito del loro percorso curricolare e/o a soggetti già laureati - ha chiesto con propria comunicazione del 16/12/2015 agli atti del Comune al n. di Protocollo Generale 62112 del 21/12/2015, la disponibilità di questa Amministrazione Comunale ad ospitare in tirocinio formativo e di orientamento curricolare coerente al piano di studio, la studentessa Sig.na Monica Bigi frequentante il corso di laurea in Architettura della medesima Università, quale parte formativa integrante ed a completamento del percorso di studi frequentato e con attribuzione di crediti formativi;
- che il Servizio Politiche per il protagonismo e la città intelligente – Architetti di quartiere del Comune di Reggio Emilia ha espresso parere favorevole all'iniziativa, ritenendo di poter stilare un progetto formativo utile al suo percorso di studi ed affidandole conseguentemente mansioni idonee e si è reso disponibile ad accogliere tale studentessa presso la seguente sede: Servizio Politiche per il protagonismo e la città intelligente – Architetti di quartiere - P.zza Prampolini, 1 – R.E;
- che lo stesso Servizio Politiche per il protagonismo e la città intelligente del Comune di Reggio Emilia ha chiesto pertanto autorizzazione ad effettuare tale tirocinio al competente Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione";

Considerato che tali esperienze rientrano nell'ambito dei tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della legge 196/97 e del D.M. n. 142/98 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi di cui all'art. 18 della legge 24/6/1997 n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento" e sono coerenti con tutte le disposizioni normative attualmente vigenti in materia, con particolare riferimento alla specifica normativa regionale Regione Emilia Romagna Legge n. 17 del 01/08/2005 art. 24 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e successive integrazioni e modificazioni (L.R. Emilia Romagna n. 7 del 19/07/2013), nonché con le "Linee Guida in materia di tirocini" stipulate in sede di Conferenza Stato Regioni del 24/01/2013;

Valutato:

- che l'obiettivo dell'esperienza di tirocinio e di orientamento è principalmente quello di avvicinare gli studenti e i neo laureati all'ambiente lavorativo, approfondendo le proprie competenze culturali e professionali, anche al fine di assicurare loro l'acquisizione di ulteriori competenze gestionali, organizzative, progettuali idonee al percorso culturale effettuato, spendibili successivamente anche nel mercato del lavoro delle Pubbliche Amministrazioni, così come ribadito anche dalla Direttiva n. 2/2005 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che a tal fine il tirocinio formativo nelle Pubbliche Amministrazioni costituisce in generale una qualificante opportunità, oltre che per i tirocinanti, per le Amministrazioni stesse nella attività di formazione dei giovani universitari finalizzata, tra l'altro, a sostenere i processi di innovazione della Pubblica Amministrazione;
- che lo scrivente Servizio ha verificato che con l'attivazione del tirocinio richiesto dal Servizio Politiche per il protagonismo e la città intelligente del Comune di Reggio Emilia non viene superata per l'intero periodo di attività, la percentuale massima del 10% di tirocini attivabili contemporaneamente in relazione al numero dei dipendenti assunti a tempo indeterminato, previsto dalla Legge;
- che si può pertanto autorizzare l'inserimento del tirocinio richiesto;

Considerato:

- che il Servizio Politiche per il protagonismo e la città intelligente – Architetti di quartiere - del Comune di Reggio Emilia ha concordato con l'Università degli Studi di Parma e con la studentessa Monica Bigi da loro individuata, i contenuti, gli obiettivi e le modalità di effettuazione del tirocinio, come risulta dal Progetto Formativo allegato B) al presente provvedimento, al termine del quale dovranno essere raggiunti obiettivi e durante il quale si svolgeranno le attività più avanti indicate;
- che attualmente l'Università degli studi di Parma utilizza ed ha predisposto - quale ordinaria modalità per l'attivazione formale dei tirocini curriculari formativi e di orientamento nei confronti dei propri studenti già individuati, nonché per l'approvazione dei Progetti formativi convenuti - una specifica procedura informatica accessibile dal sito internet dell'Ateneo, al cui utilizzo si devono attenere anche gli Enti soggetti ospitanti che hanno reso la propria disponibilità ad ospitare, mediante effettuazione di apposito preventivo accreditamento on- line;
- che pertanto il Comune di Reggio Emilia ha proceduto al proprio accreditamento on – line mediante utilizzo dei sistemi informatici di promozione attualmente in uso presso l'Ateneo di Parma (sistema di promozione/offerta di tirocini on line) ed ha inoltre inserito tutti i dati richiesti dal sistema e necessari alla redazione del Progetto Formativo convenuto per la studentessa Monica Bigi;
- che successivamente l'Università degli studi di Parma ha effettuato il proprio “step” di avanzamento ed ha completato la procedura informatica prevista per l'approvazione formale del Progetto formativo di tirocinio curriculare, rendendolo definitivo ed attivando la funzione di stampa del progetto; approvazione informatizzata che, allo stato attuale, sostituisce la sottoscrizione autografa da parte dei soggetti interessati;
- che il medesimo Ateneo ha inoltre comunicato con successiva mail allo scrivente Servizio, il positivo completamento della procedura informatica, l'approvazione del progetto formativo e la possibilità / necessità di avviare il tirocinio formativo e di orientamento, secondo i tempi e con le modalità convenute;

Preso atto che gli obiettivi, le modalità, e le attività previste per il tirocinio in oggetto, sono quelle che risultano dal Progetto formativo allegato B) al presente provvedimento, ed in particolare i seguenti:

Obiettivi e modalità del tirocinio:

- Verifica dei criteri e delle logiche della progettazione urbanistica;
- verifica dei criteri e delle logiche della progettazione architettonica;
- verifica dell'iter progettuale di pratiche edilizie;

Attività oggetto del tirocinio :

- Approfondimento progettuale di un'ipotesi di nuova localizzazione del centro sociale “Vasca di Corbelli” all'interno di una zona sottoposta a tutela paesaggistica a norma L. Galasso

che il periodo di tirocinio si svolgerà, così come risulta da specifico Progetto Formativo, nel periodo dal 01 Marzo al 30 Aprile 2016, indicativamente dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria dalle 9.00 alle 18.00 per un totale di 120 ore;

Rilevato che dall'inserimento della studentessa interessata non deriverà alcun onere economico per il Comune di Reggio Emilia, configurandosi l'esperienza di tirocinio formativo nell'ambito del percorso curricolare, e considerato che la studentessa gode delle seguenti coperture assicurative:

- Infortuni sul lavoro: INAIL, gestione per conto dello Stato (DPR n. 156/99); compagnia CHARTIS posizione n. IAH0003228;

□ responsabilità civile: compagnia ACE European Group Ltd posizione n. ITCANA01271. a cui ha provveduto l'Università degli Studi di Parma in qualità di soggetto promotore;

Considerato che, in relazione agli obblighi di formazione/informazione dei lavoratori ed equiparati in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia si impegna a garantire adeguata formazione alla suddetta tirocinante;

Ritenuto, pertanto, per tutto quanto sopra evidenziato, potersi autorizzare la studentessa frequentante l'Università degli Studi di Parma, a svolgere un tirocinio formativo e di orientamento presso il Comune di Reggio Emilia - Servizio Politiche per il protagonismo e la città intelligente – Architetti di quartiere per il periodo dal 01 Marzo al 30 Aprile 2016;

BIGI MONICA

nata a REGGIO EMILIA il 17.11.1988
CF.: BGIMNC88S57H223L

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità)
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 art. 4, 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 56 1° comma (Dirigenti) e 57 (Responsabilità dei Dirigenti) dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei servizi del Comune di Reggio Emilia;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Luca Vecchi in data 29.12.2014, P.G. n. 44837 alla Dott.ssa Battistina Giubbani, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione";

DETERMINA

1. Di autorizzare, per tutte le motivazioni di cui in premessa, la sopra indicata studentessa Sig.na Bigi Monica, frequentante l'Università degli Studi di Parma corso di laurea in Architettura, a svolgere un tirocinio formativo e di orientamento presso il Comune di Reggio Emilia – Servizio Politiche per il protagonismo e la città intelligente – Architetti di quartiere – P.zza Prampolini, 1 – R.E., per il periodo dal 01Marzo al 30 Aprile 2016, sulla base della Convenzione n. 9 del 22/07/2010 stipulata con l'Università degli Studi di Parma agli atti di questo Comune al n. 15539 di P.G. del 10/08/2010 avente ad oggetto: "*Convenzione unica di tirocinio formativo tra l'Università degli Studi di Parma e il Comune di Reggio Emilia*", Convenzione che costituisce Allegato A) al presente provvedimento, e di specifico progetto formativo che costituisce Allegato B) al presente provvedimento;
2. Di dare atto che nessun onere sarà posto a carico dell'Amministrazione Comunale, stante la configurazione dell'esperienza di tirocinio come attività curricolare;
3. Di prendere atto che la tirocinante gode delle seguenti coperture assicurative:
 - Infortuni sul lavoro: INAIL, gestione per conto dello Stato (DPR n. 156/99); compagnia CHARTIS posizione n. IAH0003228;

□ responsabilità civile: compagnia ACE European Group Ltd posizione n. ITCANA01271.
a cui ha provveduto l'Università degli Studi di Parma in qualità di soggetto promotore

4. Di stabilire altresì che l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia si impegna a rendere alla suddetta tirocinante debita formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Battistina Giubbani)